COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 34 del 05/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali:

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Aci Castello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 05/12/2023

L'organo di Revisione (Firmato digitalmente)

F.to dott.ssa Maria Carrubba (Presidente)

F.to dott.ssa Eleonora Napolitano (Componente)

F.to dott. Gaspare Giuseppe Mule' (Componente)

1. PREMESSA

I sottoscritti Maria Carrubba, presidente, Eleonora Napolitano, componente, Gaspare Giuseppe Mulè, componente, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 05/10/2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 10/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 31.10.2023 con delibera n.184.
- che tutti gli allegati completi disposti dalla legge e necessari per il controllo sono stati ricevuti ad integrazione in data 30/11/2023;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 02/11/2023. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Aci Castello registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 17.825 abitanti.

L'Ente non è stato istituto a seguito di processo di fusione per unione;

L'Ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione;

L'Ente non è terremotato;

L'Ente non rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio. Pertanto l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è comunque attivato nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione sentito l'Ufficio ha comunicato che al momento della predisposizione dello schema di bilancio il Ministero non aveva ancora elaborato le specifiche tecniche del file da caricare in BDAP, di conseguenza il software gestionale dell'Ente non ha potuto elaborare il file in questione. L'Ente ha richiesto l'apertura di un "ticket" di assistenza per l'estrazione di tale file e successivo caricamento in BDAP.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

Note : Si ricorda che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della I.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non **risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), ha espresso parere con verbale n. 28 del 09/11/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma non è stato ancora oggetto di deliberazione in quanto tale documento può essere approvato "entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione" (Art.7 co 6 del DM n.14/2018).

<u>Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari</u>

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n.162 del 17/10/2023

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio al DUP, quale strumento di programmazione con verbale n.28 del 09/11/2023.

<u>Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale</u>

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziare da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

L' OdR puntualizza in particolare che:

- 1) La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.
- 2) L'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale deve esprimersi con apposito parere in sede di approvazione del PIAO. Il parere dell'Organo di revisione è rilasciato limitatamente alla sezione 3 del PIAO e non sull'intero PIAO i cui restanti contenuti non sono pertinenti con le competenze attribuite all'Organo di revisione in tema di rilascio obbligatorio di pareri.

Programma annuale degli incarichi

<u>L'Ente non ha</u> il programma annuale degli incarichi, come previsto all'art. 3, comma 55, della I. n. 244/2007, convertito con I. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 44 del 25/09/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 01/09/2023 con verbale n.21.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL

(Tab.1):

Risultato di amministrazione lettera (A)..... €. 28.920.864,07

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 28.920.864,07 così dettagliato:

Quote accantonate€ 24.479.930,33
 Quote vincolate€ 2.122.584,77
 Quote destinate agli investimenti€ 2.182.107,03
 Quote disponibili€ 136.241,94.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS.

L'Ente non ha provveduto al caricamento dei dati, non avendo avuto necessità di adeguare le risultanze del rendiconto alla certificazione covid, non è stato necessario aggiornare i dati su BDAP.

L'Organo di revisione ha rilasciato ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023 (la delibera di variazione di assestamento è stata adottata il 27 novembre 2023 con Delibera di Consiglio Comunale n. 57). In sintesi l'organo di revisione ha espresso parere su diverse proposte di variazione la cui rivisitazione dei capitoli ha determinato l'equilibrio di bilancio.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che è stata trasmessa la relazione inviata dall'avvocatura comunale con nota Prot. 42857 del 03/10/2023 avente ad oggetto "TRASMISSIONE RELAZIONE RISCHIO SOCCOMBENZA CONTENZIOSI NON DEFINITI" con la quale viene analiticamente rappresentato il contenzioso pendente con singola valutazione del grado di soccombenza. Tale calcolo ha conseguentemente permesso di rilevare i seguenti accantonamenti in bilancio: (anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare).

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Fondo rischi contenzioso - Cap. 1802	€ 90.000,00	€ 257.427,00	€ 212.675,10
Missione 1, programma 1	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Debiti fuori bilancio – Cap. 31	€ 200.000,00	€ 238.248,10	€ 203.000,00

Dalle comunicazioni ricevute dall'Ufficio Legale si è potuto determinare che non risultano passività potenziali probabili per una entità superiori alle somme accantonate.

5.2 Enti in disavanzo (non ricorre per L'Ente la fattispecie)

L'Ente non è in disavanzo d'amministrazione 2022 e quindi non incorre nelle modalità dell'art.188 del TUEL. (Tab 3)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, salvo le deroghe previste dall'art.52,co.1-ter, del d.l. 25 maggio 2021, n.73, convertito dalla legge 23 luglio 2021, n.106 (FAL) e dall'art.15,co.3, d.l. 31 maggio 2021, n.77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n.108 (PNRR e PNC), ha rispettato i criteri enunciati nell'art.1, cc.897 e 898 della l.n.145/2018 (legge di bilancio 2019), per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, non è stata riassorbita in senso totale, con gli accertamenti imputati agli anni successivi.

L'organo di revisione ha verificato che nella determinazione del risultato presunto di amministrazione, ha prodotto sotto la lettera A) un importo di €. 33.654.105,76, inoltre nella missione 20 ha riportato i seguenti accantonamenti:

Il Dirigente finanziario con **nota prot. N.0052418 del 30.11.2023** giustifica la mancata determinazione dell'avanzo presunto motivando con le testuali parole "per la prima volta il bilancio 2024/2026 viene redatto entro la fine dell'anno precedente (2023) e non successivamente. Conseguentemente non è stato possibile determinare l'avanzo presunto."

Relativamente alla mancata determinazione suddetta, questo OdR, rileva che il dirigente finanziario dovrà successivamente, ai sensi dell'art. 186/ 187/188 del TUEL adeguare gli adempimenti dell'Ente e produrre il documento definitivo del risultato di amministrazione precedente, con eventuali variazioni da proporre al Consiglio Comunale, per non incorrere nella fattispecie prevista dall'art.188 del tuel.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità **non son**o suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011.

Questo OdR fa presente che il RSF ha riferito che solo i Dirigenti dell'Area Il hanno dato esito di risposta alla richiesta del responsabile finanziario in merito alle analisi e/o studi che supportano le previsioni di bilancio.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

(Tab.4)

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 100.800,00	€-		
Fondo pluriennale vincolato	€ 8.250.365,97	€-	€-	€-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 11.947.000,00	€ 12.001.500,00	€ 12.045.500,00	€ 12.045.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 2.967.933,00	€ 2.479.000,00	€ 2.475.000,00	€ 2.475.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 3.902.500,00	€ 3.883.000,00	€ 3.884.000,00	€ 3.884.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 9.680.863,10	€ 4.589.611,50	€ 1.020.611,50	€ 1.020.611,50
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€-	€-	€-	€-
Titolo 6 - Accensione di prestiti		€-	€-	€-
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 14.000.000,00	€ 14.000.000,00	€ 14.000.000,00	€ 14.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 7.880.000,00	€7.880.000,00	€7.880.000,00	€ 7.880.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 58.729.462,07	€ 44.833.111,50	€ 41.305.111,50	€ 41.305.111,50

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ 568.450,76	€-	€-	€-
Titolo 1 - Spese correnti	€ 18.497.624,64	€ 18.202.778,27	€ 18.251.278,27	€ 18.157.278,27
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 17.402.386,67	€ 4.296.833,23	€ 807.833,23	€ 887.833,23
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 40.000,00	€ 100.000,00	€-	€-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 341.000,00	€ 353.500,00	€ 366.000,00	€ 380.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 14.000.000,00	€ 14.000.000,00	€ 14.000.000,00	€ 14.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 7.880.000,00	€ 7.880.000,00	€ 7.880.000,00	€ 7.880.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 58.729.462,07	€ 44.833.111,50	€ 41.305.111,50	€ 41.305.111,50

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Ente, non ha provveduto a costituire alcun F.P.V. per il bilancio di previsione 2024/2026, le cui motivazioni sono espresse dal Dirigente, con la nota precedentemente richiamata (*nota prot. N.0052418 del 30.11.2023*). In particolare il RSF giustifica tale inadempimento con la mancata approvazione del rendiconto 2023.

Si rappresenta la seguente tabella del FPV.

(TB5)

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€-
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€-
FPV corrente:	€-
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento (PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023)

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 107.314,64
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 107.314,64
Entrata in conto capitale	€ 8.143.051,33
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 8.143.051,33
TOTALE	€ 8.250.365,97

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità (non ricorre la fattispecie)

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati

Si rappresenta la seguente tabella (Tab 6)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 10.633.700,69			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		€ 18.363.500,00 0,00	€ 18.404.500,00 0,00	€ 18.404.500,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		€ 18.202.778,27	€ 18.251.278,27	€ 18.157.278,27
a cu. - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità			€ 0,00 € 2.279.486,67	€ 0,00 € 2.156.446,39	€ 0,00 € 2.156.493,01
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		€ 353.500,00 € 0,00 € 0,00	€ 366.000,00 € 0,00 € 0,00	€ 380.000,00 € 0,00 € 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F			-€ 192.778,27	-€ 212.778,27	-€ 132.778,27
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRI COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	NCIPI CO	ONTABILI, CHE HANN	IO EFFETTO SULL'EG	QUILIBRIO EX ARTIC	OLO 162,
 H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti 	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		€ 338.000,00 € 0,00	€ 258.000,00 € 0,00	€ 178.000,00 € 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ 45.221,73	€ 45.221,73	€ 45.221,73
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			€ 100.000,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00 € 4.589.611,50	€ 1.020.611,50	€ 1.020.611,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ 338.000,00	€ 258.000,00	€ 178.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L. J. Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		€ 45.221,73	€ 45.221,73	€ 45.221,73
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		€ 4.296.833,23 € 0,00	€ 807.833,23 € 0,00	€ 887.833,23 € 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		€ 100.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-100000,00	0,00	0,00
			,,,,		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = 0+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :					
Equilibrio di parte corrente (O) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		€ 100.000,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.	(-)		€ 100.000,00	0,00	0,00

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i risultati riportati nella tabella 7:

(Tab.7)

Situazione di cassa*	2021	2022	2023	
Disponibilità:	€ 5.343.480,70	€ 6.814.992,94	€ 10.590.815,96	
di cui cassa vincolata	€ 1.150.423,29	€ 1.003.841,26	€ 918.272,49	
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -	

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata stimata per euro. 918.272,79 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. Tale aspetto si concretizza tramite il processo informatico che genera i mandati e le reversali, nei quali necessariamente deve essere apposto il vincolo suddetto.

Note: (Art. 1, comma 471 ter-della Legge di Bilancio 2023) La norma dispone, in deroga all'articolo 222 del TUEL, di estendere l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti per il periodo dal 2023 al 2025, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali. L'innalzamento del limite a cinque dodicesimi è attualmente già disposto sino al 2022 (art. 1, comma 555, della legge n. 160 del 2019) (comma 471 ter).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni (non ricorre la fattispecie)

Note: Si ricorda che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento. Per i proventi derivanti dalla cessione di aree oggetto di trasferimento demaniale si applica quanto previsto dall'art. 56 bis, comma 10 D.L. n.69/2013.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui (non ricorre la fattispecie)

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Igs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota unica in misura dello 0,80% come riportato nella tabella 8

Scaglione	Scaglione Esercizio Previsione 2023 2024		Previsione 2025	Previsione 2026	
unica 0,80	1.860.000,00	1.860.000,00	1.860.000,00	1.860.000,00	
	0,00	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	0,00	

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale e mantiene il gettito precedente.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

(T.8-a)

ІМИ	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 4.540.000,00	€ 4.490.000,00	€ 4.490.000,00	€ 4.490.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è quello riportato nella seguente tabella:

(Tab 8-a)

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 4.163.500,00	€ 4.227.500,00	€ 4.227.500,00	€ 4.227.500,00
FCDE competenza	€ 1.139.106,82	€ 1.172.204,75	€ 1.193.904,64	€ 1.193.951,26
FCDE PEF TARI				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 4.227.500,00, con un aumento di euro 64.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2023.

L'OdR ha verificato che le previsioni di bilancio relative alle tariffe tari sono state formulate sulla base dell'ultimo PEF approvato. Il PEF e le tariffe della Ta.Ri 2024-2027 verranno stabilite successivamente al fine di essere approvate entro il termine di legge del 30/4/2024 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'ARERA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi come indicati nella seguente tabella:

(tab-8c)

Altri Tributi	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	iorno € 360.000,00 € 360.000,00		€ 360.000,00	€ 360.000,00
Contributo di sbarco	to di sbarco		€-	€-
Altri (specificare)				
Totale	€ 360.000,00	€ 360.000,00	€ 360.000,00	€ 360.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L' OdR ha verificato che'Ente si è dotato di uno specifico software al fine di evitare l'evasione di tale tributo.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni indicate nella tabella 9:

(tab.9)

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	2024			evisione 2025		visione 2026
					Prev. Acc.to FCDE		Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 446.922,87	€ 555.247,82	€ 400.000,00	€ 2.720,00	€ 400.000,00	€ 2.720,00	€ 400.000,00	€ 2.720,00
Recupero evasione TASI		€ 2.963,04	€-	€-	€-	€-		
Recupero evasione TARI	€ 154.035,26	€ 199.294,16	€ 150.000,00	€ 40.365,00	€ 150.000,00	€ 40.365,00	€ 150.000,00	€ 40.365,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità **è congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti come indicato nella seguente tabella: (Tab10)

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€-	€-	€-
TOTALE SANZIONI	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.107.281,92	€ 962.541,75	€ 962.541,75
Percentuale fondo (%)	79,09%	68,75%	68,75%

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.400.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di giunta 175 in data 26.10.2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;

- di euro 146.359,04 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti: (Tab.11-a)

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0.00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione dal controllo del prospetto del fcde rileva che il fondo non è stato calcolato.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il sequente:

(Tab 11-b)

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01000)	€ 257.000,00	€ 257.000,00	€ 257.000,00	€ 257.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 883.000,00	€ 975.000,00	€ 976.000,00	€ 976.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€-	€-	€-	
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione rileva che il FCDE non è stato calcolato.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

(Tab.12)

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previs 202			Previsione 2026		
20	2022	2022		Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 288.473,63	€ 235.000,00	€ 235.000,00		€ 235.000,00		€ 235.000,00	

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

(Tab.13)

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 648.600,72	€ 333.079,90	€ 351.520,82*
2023 (assestato o rendiconto)	€ 730.000,00	€ 530.000,00	€ 200.000,00

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa (Tab 14):

	PREVISIONI DI COMPETENZA							
	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA Previsioni 202		Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026			
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 4.834.700,00	€ 4.816.700,00	€ 4.801.700,00	€ 4.801.700,00			
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 481.740,00	€ 493.740,00	€ 494.740,00	€ 494.740,00			
103	Acquisto di beni e servizi	€ 8.060.098,57	€ 7.984.851,60	€ 7.952.216,78	€ 7.952.170,16			
104	Trasferimenti correnti	€ 1.234.792,57	€ 1.216.500,00	€ 1.241.500,00	€ 1.241.500,00			
105	Trasferimenti di tributi	€-	€-	€-	€-			
106	Fondi perequativi	€-	€-	€-	€-			
107	Interessi passivi	€ 437.000,00	€ 425.000,00	€ 412.000,00	€ 398.000,00			
108	Altre spese per redditi da capitale	€-	€-	€-	€-			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 199.478,86	€ 208.000,00	€ 208.000,00	€ 208.000,00			
110	Altre spese correnti	€ 3.094.000,00	€ 3.057.986,67	€ 3.141.121,49	€ 3.061.168,11			
	Totale	18.341.810,00	18.202.778,27	18.251.278,27	18.157.278,27			

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020). Pertanto non si è resa necessaria l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio da partedell'OdR tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 4.816.700,00 relativa al macroaggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** quanto indicato nel DUP ed **è coerente**:

Vengono rispettate i seguenti limiti e vincoli:

 spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;

- contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008;
- dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L' Ente non ha previsto spesa in bilancio riguardante incarichi di collaborazione autonoma.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 4.296.833,23;
- per il 2025 ad euro 807.833,23;
- per il 2026 ad euro 887.833,23;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

l'Ente non ha ricevuto anticipazioni per le opere inserite nel piano triennale 2024-2026.

Investimenti senza esborsi finanziari (Non ricorre la fattispecie per l'Ente tab. 15a)

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha in essere o intende acquisire beni con contratto di PPP.

(Tab.15-b)

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
Non ricorre	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che per l'Ente non ricorre l'obbligo del caricamento di tutti i contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet.

L'Ente non ha sottoscritto contratti di servizio energia EPC (Energy Perfomance Contract).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 54.000,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 54.500,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 54.500,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

N.B. La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma **1 ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 83.000,00.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 2.279.486,67 per l'anno 2024;
 - euro 2.156.446,39 per l'anno 2025;
 - euro 2.156.493,01 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la modalità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

(Tab.16)

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 2.279.486,67	€ 2.156.446,39	€ 2.156.493,01

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

(Tab 17)

		,	1 ab. 17)			
Missione 20,	Prev	risione 2024	Previ	sione 2025	Previsione 2026	
programma 3	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 90.000,00		€ 257.427,00		€ 212.675,10	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite						

società partecipate			
Fondo passività			
potenziali			
Accantonamenti per indennità fine mandato	Il totale della quota accantonata (All A1 Rendiconto 2022) e dello stanziamento previsto al Cap 1590 Titolo I, Macroaggregato III è sufficiente a coprire l'indennità di fine mandato del Sindaco	Il totale della quota accantonata (All A1 Rendiconto 2022) e dello stanziamento previsto al Cap 1590 Titolo I, Macroaggregato III è sufficiente a coprire l'indennità di fine mandato del Sindaco	Il totale della quota accantonata (All A1 Rendiconto 2022) e dello stanziamento previsto al Cap 1590 Titolo I, Macroaggregato III è sufficiente a coprire l'indennità di fine mandato del Sindaco
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati			
Fondo di garanzia dei debiti commerciali			
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente			
Altri			

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non dovesse rispettare i criteri previsti dalla norma, questo OdR invita l'Ente ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali ENTRO E NON OLTRE IL 28 .02.2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali, in quanto i dati delle fatture presenti nella Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) riportano un ammontare complessivo dello stock del debito per l'anno 2022 uguale a € 75.155,15 (56 imprese creditrici). Considerato che l'importo complessivo delle fatture ricevute nell'anno 2022 è di € 6.316.238,78, lo stock del debito complessivo risulta inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'anno preso in considerazione. L'indice infatti è pari a 1,19%, e, quindi, non è necessario procedere ad alcun accantonamento al Fondo Garanzia Crediti Commerciali.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato (2022):

		Rendiconto anno	
Fondo riscl	hi contenzioso	1.706.898,00	
Fondo	oneri futuri	-	
Fondo perdite s	ocietà partecipate	-	
Altri fondi	(specificare:)		
F	CDE	19.869.224,46	
FALC	0135/2013	2.725.064,15	
Altri acc.to		178.743,72	
Total	e	24.479.930,33	

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **non sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione

(Tab.18-a)

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
	€	€	€	€	
	8.880.908,5	8.624.416,9	8.357.395,1	8.079.383,4	7.789.909,0
Residuo debito (+)	7	9	5	1	1
Nuovi prestiti (+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00
	€	€	€	€	
Prestiti rimborsati (-)	256.491,58	267.024,00	278.011,74	289.474,40	301.434,15
Estinzioni anticipate (-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00
	8.624.416,9	8.357.392,9	8.079.383,4	7.789.909,0	7.488.474,8
Totale fine anno	9	9	1	1	6
Sospensione mutui da normativa					
emergenziale *	0	0	0	0	0

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

(Tab.18-b):

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	€ 367.741,34	€ 357.208,92	€ 346.221,18	€ 334.344,79	322.798,77
Quota capitale	€ 256.491,58	€ 267.024,00	€ 278.011,74	€ 289.474,40	301.434,15
Totale fine anno	624.232,92	624.232,92	624.232,92	623.819,19	624.232,92

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

(tab.18-c)

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	€ 464.500,00	€ 437.000,00	€ 425.000,00	€ 412.000,00	€ 398.000,00
entrate correnti	€	€	€	€	€
	18.072.000,00	18.768.933,00	18.363.500,00	18.404.500,00	18.404.500,00
% su entrate correnti	2,57%	2,33%	2,31%	2,24%	2,16%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

Tab.18-d)

TIPOLOGIA	IMPORTO
Nessun a operazione qualificata prevista	€ -
	€ -
	€ -
	€-
	€-

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

(Tab.18-e)

(185.10 0)			
	2024	2025	2026
Garanzie prestate in essere	0	0	0
Accantonamento	0	0	0
Garazie che concorrono al limite indebitamento	0	0	0

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati: Tab19-a)

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo	Quota ente	Fondo accantonato	NOTE PER IL MANTENIMENTO
SERVIZI IDRICI ETNEI	produzione 2021	0,76%		
FLAG RIVIERA JONICA ETNEA SOC. CONS. COOP	nessun dato	12,78%		Proposta di Del. Di Consiglio N. 76 del 3/11/2023 avente ad oggetto "Revisione delle partecipazioni"
ACI AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE	nessun dato	11,34%		dene parteerpazionin
CONSORZIO ISOLE DEI CICLOPI	nessun dato	50,00%		
SRR CATANIA AREA METROPOLITANA	nessun dato	2,37%		
DISTRETTO TURISTICO TERRITORIALE "IL MARE DELL'ETNA"	nessun dato	10,76%		
CONSORZIO ATO 2– CATANIA ACQUE IN LIQUIDAZIONE	nessun dato	1,49%		
CONSORZIO ETNEO PER LA LEGALITA' E LO SVILUPPO	nessun dato	5,00%		

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013

(Tab.19-b)

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo produzione 2022	Quota ente	Fondo accantonato	NOTE PER IL MANTENIMENTO
SERVIZI IDRICI ETNEI		0,76%		
FLAG RIVIERA JONICA ETNEA SOC. CONS. COOP		12,78%		Proposta di Del. Di Consiglio N. 76 del 3/11/2023 avente ad oggetto "Revisione delle

		partecipazioni"
ACI AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE	11,34%	
CONSORZIO ISOLE DEI CICLOPI	50,00%	
SRR CATANIA AREA METROPOLITANA	2,37%	
DISTRETTO TURISTICO TERRITORIALE "IL MARE DELL'ETNA"	10,76%	
CONSORZIO ATO 2– CATANIA ACQUE IN LIQUIDAZIONE	1,49%	
CONSORZIO ETNEO PER LA LEGALITA' E LO SVILUPPO	5,00%	

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 03.11.2023 (entro il 31.12.2023), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2024 sono:

(tab. 19-c)

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
AGT MULTISERVIZI SRL IN LIQUIIDAZIONE - ,P.IVA 04307560872	20%	FALLITA Sent 56/2020 (Proposta di Del. Di Consiglio N. 76 del 3/11/2023 avente ad oggetto "Revisione delle partecipazioni")			
AGT SERVIZI PUBBLICI LOCALI SRL IN LIQUIDAZIONE - P.IVA 05222990870	45%	INATTIVA (Proposta di Del. Di Consiglio N. 76 del 3/11/2023 avente ad oggetto "Revisione delle partecipazioni")			

DISTRETTO TURISTICO "BORGHI MARINARI" P.IVA	RECESSO Delib. C.C .n.48 del 21/12/2020 (Proposta Del. Di Consiglio N. 76 del 3/11/2023 avente ad oggetto "Revisione delle		
91030130818	partecipazioni")		

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Tab.19-d)

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia	
Non ricorre il caso	0	0	0	
0	0	0	0	
0	0	0	0	

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

(Tab.20)

	Moti							
Denomina zione sociale	vo del rilasc io della gara nzia	Tipolog ia di garanzi a	Importo della garanzia	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	IMPOR TO	FASE DI ATTUAZIONE	TERMIN E FINALE PREVIST O
				H21C22000 050006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERRITORIO COMUNALE*14 SERVIZI DA MIGRARE	€ 119.210, 00	ESECUZIONE	29/07/202 4
				H21F220003 70006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA DANTE 28 ACI CASTELLO*ENTRAMBI	€ 155.234, 00	ESECUZIONE	10/05/202 4
				H21F220007 50006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZION E SERVIZI	€ 6.856,00	PROGRAMMA ZIONE	-
E 865 U 1360005	M1C 1	M1C1I 0104	M1C1: Digitalizzazi one, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H21F220009 10006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIO NE DI SPID E CIE	€ 14.000,0 0	PROGRAMMA ZIONE	30/04/202 4
E 866 U 1360006	M1C	M1C1I 0104	M1C1: Digitalizzazi one, innovazione e sicurezza nella PA - 11.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H21F220011 60006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZION E SERVIZI	€ 4.116,00	ESECUZIONE	18/10/202 3
E 871 U 1360010	M1C	M1C1I 0104	M1C1: Digitalizzazi one, innovazione e sicurezza nella PA - 11.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H21F220031 90006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	€ 32.589,0 0	ESECUZIONE	23/09/202
E 391802 U 4043	M2C 4	M2C4I 0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2:Interven ti per la resilienza, la valorizzazio ne del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H22F220004 90006	SOSTITUZIONE DEI PALI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E DELL'ARREDO URBANO DI PIAZZA CASTELLO*PIAZZA CASTELLO*SOSTITUZION E DEI PALI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON NUOVI A LED E SOSTITUZIONE DELL'ARREDO URBANO	€ 90.000,0 0	CONCLUSION	31/12/202

E 320227 U 4079020	M2C 4	M2C4I 0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2:Interven ti per la resilienza, la valorizzazio ne del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H27H20000 680001	REALIZZAZIONE DI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI RIALZATI IN ALCUNE STRADE DEL TERRITORIO COMUNALE DI ACI CASTELLO*TERRITORIO COMUNALE*ESECUZION E ATTRAVERSAMENTI PEDONALI RIALZATI E CONNESSA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	€ 90.000,0 0	CONCLUSION E	31/12/202 2
E 391802 U 4043	M2C 4	M2C4I 0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2:Interven ti per la resilienza, la valorizzazio ne del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H29J210058 70001	INSTALLAZIONE DI LAMPIONI FOTOVOLTAICI NELLA VIA SCALAZZA*VIA SCALAZZA*LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO SOSTENIBILE	€ 90.000,0 0	CONCLUSION E	31/12/202 2
E 391802 U 4043	M2C	M2C4I 0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2:Interven ti per la resilienza, la valorizzazio ne del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H29J210058 80001	INSTALLAZIONE DI LAMPIONI FOTOVOLTAICI NELLA VIA MACALUSO*VIA MACALUSO*LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO SOSTENIBILE	€ 90.000,0 0	CONCLUSION E	31/12/202
E 320241 U 4079031	M4C	M4C1I 0103	M4C1: Potenziame nto dell¿offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.3:Potenzi amento infrastrutture per lo sport a scuola	H25E220000 40006	REALIZZAZIONE DI UN'AREA SPORTIVA POLIVALENTE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA MEDIA DI ACITREZZA*VIA DUSMET 9*PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	€ 180.000, 00	PROGRAMMA ZIONE	-
E 320233 U 4049	M5C 2	M5C2I 0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investim enti in progetti di rigenerazion e urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazio	H22B170005 20001	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "G. FALCONE", CANNIZZARO, ACI CASTELLO*VIA RIMINI, CANNIZZARO, ACI CASTELLO*INTERVENTI SU IMPIANTO IDRICO- SANITARIO, PAVIMENTAZIONE E RIVESTIMENTI WC, IMPIANTO CALDAIA, MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO, SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI, IMPIANTO	€ 1.017.50 0,00	ESECUZIONE	30/07/202

			ne e degrado sociale		VIDEOSORVEGLIANZA, ADEG. IMP. ANTICENDIO ED EFF. ENERGETICO			
E 320235 U 4079025	M5C 2	M5C2I 0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investim enti in progetti di rigenerazion e urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazio ne e degrado sociale M5C2:	H25D18000 320004	PIAZZA LUCHINO VISCONTI E SOTTOSTANTE EDIFICIO COMUNALE*PIAZZA LUCHINO VISCONTI*" INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DI IMMOBILE COMUNALE"	€ 817.517, 22	ESECUZIONE	31/07/202
E 320234 U 4079024	M5C 2	M5C2I 0201	Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - 12.1:Investim enti in progetti di rigenerazion e urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazio ne e degrado sociale	H29G16000 470002	PORTICCIOLO DI ACI CASTELLO*VIA DEL PORTO*INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	€ 633.600, 00	ESECUZIONE	31/07/202
E 320237 U 4079027 E 320242 U 4079032	M5C 2	M5C2I 0201 M5C3I 0102	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investim enti in progetti di rigenerazion e urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazio ne e degrado sociale M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - I1.2:Valorizz azione dei beni confiscati alle mafie	H29J200016 20001 H29J210133 20007	"LUNGOMARE DEI CICLOPI" - ACITREZZA*VIA LUNGOMARE DEI CICLOPI - ACITREZZA*LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL "LUNGOMARE DEI CICLOPI" - 2° STRALCIO RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE DI VIA PROVINCIALE PER ADEGUAMENTO A CENTRO ANTIVIOLENZA PER SOGGETTI DISAGIATI E COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE*VIA PROVINCIALE 5*RIFUNZIONALIZZAZION	€ 1.960.00 0,00 € 660.000,	PROGRAMMA ZIONE	-

					E DELL'IMMOBILE DI VIA PROVINCIALE			
E 320240 U	M4C 1	M4C1I 0101	M4C1: Potenziame nto dell¿offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.1:Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	H25E220001 90006	REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO NELL'AREA DI PERTINENZA DELL'ISTITUTO "G. VERGA" IN ACI CASTELLO*VIA CESARE BATTISTI, 8*NUOVA COSTRUZIONE DELL'EDIFICIO DA DESTINARE AD ASILO NIDO	€ 828.000,	ESECUZIONE	31/05/202
4079030	M5C 2	M5C2I 0201	M5C2: Infrastruttur	H26D100000 00002	APPRODO DI ACI CASTELLO - AREA	00	ESECUZIONE	3
			e sociali, famiglie, comunità e terzo settore		SOTTO IL POZZO*VIA DEL PORTO*RIQUALIFICAZIO NE AREA ANTISTANTE			
E 320236 U 4079026			I2.1:Investim enti in progetti di rigenerazion e urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazio ne e degrado sociale			€ 795.396, 00	PROGRAMM AZIONE	31/07/202
E 870 U 1360009	M1C 1	M1.C1. I1 - 1	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazi one della Pubblica Amministra zione	H51F220073 40006	P.N.R.R Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale dati"	€ 20.344,0 0	ESECUZIONE	3
E 873 U					P.N.R.Rinvestimento 1.1.1 - " SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE	€ 20.000,0	DA ATTIVADE	NOTE Tali ulteriori linee di intervento
E 874 U 1656002					FAMIGLIE E BAMBINI" P.N.R.Rinvestimento 1.1.2 - " AUTONOMIA DEGLI ANZIAI NON AUTOSUFFICIENTI" P.N.R.Rinvestimento	0 € 20.000,0 0	DA ATTIVARE DA ATTIVARE	del PNRR sono in fase di programm azione ed attivazione
E 875 U 1656003					1.1.3 - " 1.1.3	€ 20.000,0 0	DA ATTIVARE	e la cui partecipazi one vede come ente capofila il Distretto

			ASSISTITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE"			Socio Sanitario N. 14 di Acireale. Allo stato attuale non
E 876 U 1656004			P.N.R.Rinvestimento 1.1.4 - " RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI"	€ 20.000,0 0	DA ATTIVARE	è ancora certa la transitabili tà di tali progetti PNRR dal bilancio
E 877 U 1656005			P.N.R.Rinvestimento 1.2 - " PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA"	€ 20.000,0 0	DA ATTIVARE	del Comune di Aci Castello, potendosi
						pertanto configurar e quest'ultim o quale ente a
						mero supporto tecnico- organizzati vo-
E 8782 U 1656006			P.N.R.Rinvestimento 1.3 - " HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA - NEXT GENERATION EU "	€ 20.000,0 0	DA ATTIVARE	funzionale del Distretto Socio Sanitario N. 14 di Acireale.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente non ha ricevuto anticipazioni per i progetti del PNRR sopra riepilogati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni 2022/2023;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali, solamente per i fondi previsti ed accantonati, in attesa di una rideterminazione sulla base dei dati risultanti dal rendiconto 2023;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti,

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Le previsioni basate sulle stime degli uffici si ritengono sufficientemente congrue;

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.
- che D.M. del 25 Luglio. 2023 ha dettato una modificazione dei principi contabili all. 4/1 e ricade al bilancio di previsione 2024/2026, oggetto del presente parere .

L'Organo di revisione

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio.

Pertanto, <u>esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati</u>

Si rivolge agli uffici, affinché vengono espletate nell'immediatezza, il riaccertamento dei residui, la costituzione del F.P.V, la rideterminazione del risultato di amministrazione il cui discostamento potrebbe essere causato dal riaccertamento degli stessi o dai fondi accantonati.

In ultimo la rivisitazione dei fondi accantonati per debiti potenziali, nonché le disposizioni dettati dal D.M. del 25 Luglio. 2023. Tali disposizioni, oggi, impongono gli accorgimenti richiamati, che il Collegio dei Revisori ha tradotto nei migliori modi di coordinamento per la vigilanza e formazione del bilancio di previsione, al fine di evitare ogni possibile squilibrio finanziario.

Lì, 05/12/2023

L'organo di Revisione (Firmato Digitalmente)
F.to dott.ssa Maria Carrubba
F.to dott.ssa Eleonora Napolitano
F.to dott. Gaspare Giuseppe Mule'